



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Relazione al Bilancio preventivo 2014 Relazione del Direttore

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2013

Nel 2013 l'INAS ha rinnovato le convenzioni con l'UniCeSV (Centro universitario di ricerca e formazione per lo sviluppo competitivo delle imprese del settore vitivinicolo italiano) ed il GESAAF (Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali – Università degli Studi di Firenze) per il proseguimento nella gestione e nell'organizzazione del XXIV ciclo di **Dottorato di Ricerca in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale"**. Dal 1° gennaio 2007 sono stati attivati il XXII, il XXIII, il XXIV ed il XXV ciclo di dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale" e ad oggi il numero totale di borse attivate per tale dottorato è stato di n. 23.

L'INAS si fa promotore della organizzazione e gestione del programma scientifico dei diversi cicli di dottorato, attraverso la diretta erogazione di alcune borse di studio e attraverso lo stanziamento delle risorse finanziarie e strutturali necessarie al funzionamento del Dottorato stesso. Grazie alle risorse finanziarie che l'INAS è riuscito ad ottenere in questi anni, è stato possibile organizzare, per il primo anno di corso dei diversi cicli di dottorato, un programma scientifico che si è articolato in lezioni frontali, esercitazioni, seminari di approfondimento e visite di studio. L'attività formativa organizzata ha visto il coinvolgimento di numerosi docenti universitari ed esperti nazionali e stranieri che hanno fornito un importante contributo alla crescita formativa dei dottorandi.

In particolare, durante il corso del 2013, sono stati organizzati, congiuntamente con altri Dipartimenti universitari ed Enti pubblici, i seguenti eventi di approfondimento, a favore di tutti i cicli attivi di dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale":

- Seminario "L'inventario del potenziale produttivo viticolo: lo schedario viticolo" tenutosi a Firenze il 6 febbraio 2013, dal dott. Daniele Rosellini, Valoritalia s.r.l.;
- Seminario "La tracciabilità di filiera nelle principali DOC e DOCG toscane - il piano dei controlli" tenutosi a Firenze il 22 febbraio 2013, dal dott. Daniele Rosellini, Valoritalia s.r.l.;
- Seminario "La tenuta dei registri di cantina" tenutosi a Firenze il 22 febbraio 2013, dal Sig. Marco Stilli - Valoritalia s.r.l.;
- Seminario "L'attività delle Commissioni di degustazione ai fini del riconoscimento della denominazione di origine dei vini" tenutosi a Firenze il 21 marzo 2013, dal Dott. Antonio Armenti, Camera di Commercio di Firenze;
- Seminario "Cenni di normativa fiscale sul vino: la produzione, il deposito e la circolazione dei prodotti vitivinicoli nel regime delle accise" tenutosi a Firenze il 18 aprile 2013, dalla Sig.ra Gianna Pratesi, Ufficio delle Dogane Firenze;
- Seminario "I Consorzi di tutela del settore vitivinicolo nella nuova OCM vino", tenutosi a Firenze il 17 maggio 2013 dalla Dott.ssa Carlotta Gori, Consorzio Vino Chianti Classico;
- Seminario "Il ruolo dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari nel settore vitivinicolo", tenutosi a Firenze il 22 maggio 2013, dal Dott. Antonio Iaderosa, Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (Mipaaf);
- Summer school di "Geostatistica", tenutasi presso il GESAAF – Università degli Studi di Firenze, dal Prof. Iacopo Bernetti.

Brevemente, nell'ambito del Dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale", i n. 3 dottorandi ancora frequentanti



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

saranno chiamati entro metà dicembre ad illustrare le attività di ricerca condotte nel corso degli anni e ad esporre sinteticamente la loro tesi di dottorato. La preventiva discussione dell'elaborato finale di fronte al collegio dei docenti rappresenta un importante momento di confronto per i dottorandi, poiché possono avere la possibilità di spiegare e discutere i risultati ottenuti attraverso le loro ricerche e ricevere consigli e suggerimenti utili da parte del collegio dei docenti per completare al meglio la tesi finali.

Infine, nell'ambito di tale dottorato di ricerca, l'INAS ha attivato importanti collaborazioni scientifiche a livello nazionale ed internazionale, che hanno permesso e permettono ai dottorandi stessi di effettuare stage formativi altamente qualificanti e mirati per specifiche aree di studio. Relativamente a tutti i cicli di dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale" ancora attivi, grazie alla stipula di importanti accordi quadro e di collaborazioni tra l'INAS e alcune strutture universitarie italiane e straniere, nonché ad altri istituti di ricerca italiani, risulta possibile far svolgere interessanti periodi formativi ai dottorandi. Tra le strutture che collaborano e hanno collaborato con l'INAS in questi anni vi sono: Università di Reading (Gran Bretagna), Katholieke Universiteit di Leuven (Belgio), Sonoma State University (California), University of South Australia, Università di Malta, ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica. Inoltre, durante i mesi estivi l'INAS promuove, sostenendo anche dal punto di vista economico i dottorandi dei vari cicli, la partecipazione a numerose "summer schools" o corsi di formazione altamente specializzanti con sede in Italia e/o all'estero.

Il consorzio durante il 2013 ha svolto attività di divulgazione tecnico/scientifica partecipando in diverse iniziative, tra cui a livello internazionale è da segnalare:

- Partecipazione alla 7th International Conference, promossa dalla Academy of Wine Business Research (AWBR), presso Brock University, St. Catharines, Ontario, Canada - 12-15 giugno 2013, con la presentazione del paper "Generation Y, Wine and Alcohol: A Semantic Differential Approach to Consumption Analysis in Tuscany" (autori: Marinelli N., Fabbrizzi S., Alampi Sottini V., Sacchelli S., Bernetti I., Menghini S.)

Nel corso del 2013 l'INAS ha continuato la collaborazione con UniCeSV nell'ambito **dell'Osservatorio per la Qualità e Tracciabilità della filiera Vitivinicola**, procedendo al monitoraggio dei flussi commerciali dei prodotti vitivinicoli nella grande distribuzione. In questo ambito sono state ulteriormente sviluppate le tecniche di monitoraggio aziendale dei costi di produzione anche grazie al perfezionamento del software realizzato negli anni precedenti. In particolare, attraverso l'aggiornamento del database di riferimento, che ha permesso di condurre analisi comparative fra diversi sistemi produttivi in diverse aree nazionali, si è sviluppato uno studio volto alla definizione dei migliori standard produttivi e delle più adeguate strategie di valorizzazione dei prodotti vitivinicoli.

Un ulteriore progetto iniziato nel 2013 è "**Innovare nella tipicità: valorizzazione della filiera lattiero-casearia**" bando REGIONE TOSCANA PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013Reg. CE n. 1698/2005 GAL Start Bando Misura 124 Fase II. Tale progetto riguarda la valorizzazione dei prodotti lattiero caseari del Mugello. In questo ambito è stato iniziato lo studio della filiera lattiero casearia della zona oggetto di studio ed è stata implementata, da un punto di vista metodologico, l'analisi delle preferenze del consumatore.

L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze ha poi finanziato il progetto "**Pianificazione sostenibile delle risorse agroenergetiche: linee guida per la realizzazione di piattaforme logistico-commerciali per le biomasse agro-forestali in provincia di Firenze**". Il progetto ha lo scopo di definire la possibilità di inserimento di piattaforme logistico-commerciali per il conferimento, lo stoccaggio e la commercializzazione di biomasse legnose ad uso energetico nel territorio della provincia di Firenze, con l'obiettivo di realizzare uno strumento di supporto per le aziende agrarie e forestali, gli enti territoriali e le associazioni di categoria nel settore agro-forestale e ambientale. Il contributo è stato impegnato per il cofinanziamento di un assegno di ricerca su tali tematiche da svolgersi nel 2014.

Il consorzio ha poi svolto il ruolo di consulente (attività in conto terzi), nell'ambito dei seguenti progetti:

- **INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE DI GESTIONE INNOVATIVA DEL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE DELLE AZIENDE AGRICOLE REGIONALI DI ALBERESE E SAN ROSSORE** – finanziato dalla Regione Toscana > In questo ambito INAS ha avuto il compito di stimare il patrimonio immobiliare e forestale delle aziende agricole regionali di Alberese e San Rossore, al fine di ottimizzarne la gestione economico-patrimoniale. L'analisi è stata condotta elaborando e implementando i dati forniti dalla Regione stessa congiuntamente con altre banche dati quali la Corine Land Cover e quelli redatti dalla Agenzia del Territorio riguardanti il mercato immobiliare. I risultati della



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

ricerca hanno permesso di fornire una prima indicazione circa lo stato gestionale del patrimonio in questione.

- **ANALISI EX POST DELLA RIFORMA OCM VINO SULLA REDDITIVITÀ DELLE IMPRESE VITIVINICOLE TOSCANE NELL'IPOTESI DELLA LIBERALIZZAZIONE DEI DIRITTI DI IMPIANTO** > in questo contesto INAS ha analizzato, mediante analisi di casi studio regionali, il potenziale impatto della riforma dell'ocm vino sulla redditività delle aziende. In particolare, è stato esaminato l'effetto della liberalizzazione dei diritti di impianto.
- **ATTIVITÀ DI RICERCA SUI TEMI DELLO SVILUPPO LOCALE, DELL'ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE POLITICHE RURALI** > l'attività di ricerca svolta si è concretizzata in un'analisi delle imprese agricole sulla base dei dati dell'ultimo censimento dell'agricoltura e delle rilevazioni RICA dell'inea. I risultati ottenuti hanno permesso una descrizione dell'attuale struttura del sistema agricolo individuando la distribuzione delle aziende per forme aziendali, sistemi di conduzione, organizzazione del lavoro, ruolo multifunzionale e redditività. Ulteriori approfondimenti hanno riguardato l'analisi delle principali determinanti del benessere nelle aree rurali e un quadro delle principali problematiche della filiera legno regionale.
- Per quanto riguarda la consulenza fornita al GESAAF si è proceduto ad una **ANALISI DEL MERCATO DELLA CARNE BOVINA** del Mugello.

ATTIVITÀ CHE SARÀ SVOLTA NELL'ANNO 2014

L'Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità - INAS, consorzio tra le Università di Firenze, Napoli Parthenope e Verona, costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 e della legge 9 Dicembre 1985 n. 705 e successive modifiche ed integrazioni, con sede a Firenze (sede amministrativa), potenzierà le attività di ricerca e di alta formazione che già svolge nel campo delle scienze riconducibili all'agribusiness ed alla sostenibilità. Nell'ambito dell'alta formazione specialistica e avanzata le attività saranno legate allo sviluppo di dottorati di ricerca e di altre iniziative di formazione post-dottorato, mentre la ricerca si svilupperà nell'ambito di specifici progetti, nonché nello sviluppo strutturato di un Osservatorio permanente sul posizionamento competitivo dei sistemi locali a vocazione agroalimentare di eccellenza (produzioni e servizi multifunzionali).

In particolare, per quanto riguarda il **dottorato in "Economia vitivinicola e sviluppo rurale"**, l'INAS si impegnerà ad organizzare seminari di approfondimento e a promuovere stage formativi in Italia e all'estero, al fine di elevare le conoscenze dei dottorandi frequentanti.

Inoltre, è nelle intenzioni dell'Istituto valutare e farsi promotore di altri corsi di dottorato di nuova istituzione, secondo un razionale piano complessivo di copertura delle diverse aree. L'obiettivo è quello di fornire una serie coordinata di corsi di dottorato di livello di eccellenza, che interessi la gran parte delle principali aree disciplinari delle scienze economiche e ambientali, al fine di formare esperti da inserire nel settore pubblico e/o privato in grado di orientare al meglio le scelte politiche ed imprenditoriali per lo sviluppo competitivo del settore agro-alimentare italiano.

I principali obiettivi che il Consorzio Interuniversitario INAS si pone nel 2014 nell'ambito della formazione post-laurea possono essere schematicamente sintetizzati nei seguenti aspetti:

- coordinare l'attività di ricerca e di alta formazione delle Università consorziate nei settori dell'economia dei sistemi territoriali, dell'agroalimentare e dell'ambiente;
- svolgere attività di promozione e di supporto didattico dei corsi di dottorato di ricerca e di altri corsi di formazione avanzata nei settori di competenza sopra citati, istituiti presso le Università consorziate o presso altre Università, previo accordo convenzionale;
- attuare programmi di formazione e di ricerca post-dottorali e corsi di perfezionamento, anche in collaborazione con Università e Istituti di ricerca nazionali ed esteri;
- promuovere la partecipazione a bandi di concorso di Università ed Enti di ricerca per l'esecuzione delle attività formative e di ricerca rientranti nei propri fini istituzionali;
- favorire la diffusione e la pubblicazione dei risultati di ricerca anche attraverso attività editoriali proprie;
- collaborare con le Istituzioni italiane all'estero e con le Organizzazioni internazionali per la promozione di progetti di ricerca e di alta formazione a livello internazionale volti alla diffusione della conoscenza della cultura rurale, dei



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

prodotti agroalimentari e delle risorse naturali nazionali;

- favorire la realizzazione di collaborazioni scientifiche e reti di eccellenza internazionali sulle tematiche istituzionali.

Il consorzio svolgerà attività tecnico/scientifiche nei seguenti progetti:

- Progetto di ricerca **OSSERVATORIO PER LA QUALITÀ E TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA VITIVINICOLA** > Saranno ulteriormente sviluppate le tecniche di monitoraggio aziendale dei costi di produzione (anche alla luce della modifica della PAC) e grazie al software realizzato negli anni precedente continuerà a costituire la base di riferimento per le analisi comparative fra diversi sistemi produttivi in diverse aree nazionali, per la definizione dei migliori standard produttivi e delle più adeguate strategie di valorizzazione dei prodotti vitivinicoli.
- Progetto **INNOVARE NELLA TIPICITÀ: VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA** bando REGIONE TOSCANA PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007-2013 Reg. CE n. 1698/2005 GAL Start Bando Misura 124 Fase II > Le attività previste per lo sviluppo del progetto si suddividono in due fasi. La prima è quella relativa allo studio delle caratteristiche del consumatore, con particolare riferimento agli aspetti sensoriali e a quelli legati alle preferenze di scelta. La seconda parte riguarda direttamente lo studio delle strategie di marketing della azienda che produrrà il nuovo prodotto lattiero caseario, assieme allo sviluppo di un business plan aziendale.
- Progetto **LA PAC RIFORMATA** > si tratta di un bando emanato dall'Unione Europea volto ad analizzare gli effetti sul settore primario conseguenti alla modifica della riforma della PC che entra in vigore nel 2014, in particolare ha l'obiettivo di analizzare l'effetto sulla sostenibilità economica del comparto aziendale toscano
- Progetto **LA FILIERA DELLA BIRRA TOSCANA** presentato all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze > il progetto intende analizzare le opportunità di incentivare e valorizzare la produzione cerealicola toscana impiegandola nella produzione di birra a livello di imprese del settore primario, sia a livello individuale, sia associato. Il progetto considererà le opportunità di attivazione dell'intera filiera cereali-birra toscana, partendo dalla valutazione delle attuali opportunità di mercato e tecnologiche favorevoli allo sviluppo di iniziative di "dimensioni artigianali", forti di una domanda sempre più attenta a prodotti di livello qualitativo crescente e in grado di avvalersi di impianti di micromaltazione, capaci di lavorare con sempre più elevata efficienza piccole partite di prodotto reperite a livello locale. Infine, si esaminerà come tale attività possa inserirsi efficacemente nello scenario produttivo agricolo regionale, in modo da attivare una filiera cereali-birra regionale nello stesso tessuto delle aziende del primario toscano, ovvero verificando la capacità che il settore cerealicolo ha di fornire materia prima agli ormai oltre 200 birrai artigianali che operano nel nostro Paese.
- Progetto **SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SETTORE OLIVICOLO NELLE PROVINCE DI FIRENZE, AREZZO E GROSSETO ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEL MERCATO, DELLA RIFORMA DELLA PAC E DELLE NUOVE TENDENZE DEI CONSUMI ALIMENTARI** > Il progetto si propone di individuare strategie di sviluppo competitivo dell'olivicoltura in Toscana, coerentemente con la tipicità delle diverse realtà olivicole del territorio, con i nuovi indirizzi della Politica Agricola Comune e con i recenti orientamenti del mercato. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso:
 - 1) La caratterizzazione delle diverse tipologie di olivicoltura e loro distribuzione sul territorio delle province considerate.
 - 2) La definizione dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e dei rischi delle diverse realtà olivicole, attraverso un'analisi delle caratteristiche aziendali, delle tecniche produttive, dei costi e del mercato.
 - 3) L'analisi di modelli di successo attraverso un'indagine presso gli operatori del settore.
 - 4) L'analisi dei mercati per evidenziarne le condizioni di sviluppo.
 - 5) L'analisi del consumatore per identificare la migliore strategia di marketing mix per i diversi mercati.
 - 6) L'individuazione delle strategie mirate alle diverse realtà produttive, in grado di sostenere la redditività del settore compatibilmente con le funzioni non di mercato svolte dall'olivicoltura.
 - 7) Nell'ultima fase si procederà alla verifica della trasferibilità delle strategie individuate e alla divulgazione dei principali risultati.

Fra i principali risultati sono previsti: una mappatura delle realtà olivicole delle province interessate con la descrizione delle caratteristiche produttive, strutturali e del ruolo multifunzionale; la definizione dei costi di produzione delle principali tipologie produttive; la segmentazione dei consumatori e la definizione dei più efficaci marketing mix per ciascun segmento; l'individuazione di modelli di successo per diverse tipologie aziendali in termini di processi di produzione, trasformazione e commercializzazione; la determinazione delle strategie per la



diffusione dei modelli individuati; la proposta di strumenti di politica agraria per la valorizzazione delle funzioni non di mercato dell'olivicoltura.

Bilancio di previsione 2014

La predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è avvenuta alla luce dei principi enunciati dall'art. 2423 e segg. del c.c. e ai sensi del Capo I, artt. 1 e segg. del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, nel rispetto dei principi enunciati dalla normativa in materia, nonché sulla base delle risultanze dell'attività amministrativo-contabile svolta nell'esercizio finanziario 2013.

Il documento è costituito dal Bilancio di previsione annuale, dal bilancio pluriennale e dalla situazione amministrativa presunta alla data di redazione dello stesso.

Considerato che, in applicazione della normativa vigente in materia di principi contabili e schemi di bilancio, il Consorzio prevede di adottare in via definitiva la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2015, a fini puramente indicativi si allega anche il conto economico previsionale. Nel corso del 2014 si provvederà alla necessaria revisione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Bilancio finanziario di previsione 2014

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 l'attività amministrativo-contabile si è svolta, come di seguito sintetizzata:

- reversali per € 46.573,70
- mandati per € 99.219,99

inoltre, risulta un avanzo di amministrazione presunto al 22/11/2012 di € 251.869,49 così composto:

- avanzo libero € 25.316,13
- somme vincolate € 226.553,36

ENTRATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 251.869,49

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI € 403.500,00

Rispetto al precedente esercizio, l'aumento nelle previsioni, è giustificato dalle maggiori entrate da soggetti pubblici/privati. Il Direttore ha fornito indicazioni di seguito descritte:

- ❑ La previsione di € 402.500,00 riportata nella **Cat. II (contributi finalizzati)** scaturisce dall'aspettativa dei seguenti contributi:
 - ❑ Capitolo 2 (contributi per la ricerca da enti pubblici) € 86.500,00:
 - € 40.000,00 > progetto di ricerca "LA FILIERA DELLA BIRRA TOSCANA", quota Regione Toscana del progetto presentato all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze
 - € 40.000,00 > progetto di ricerca "LA FILIERA DELLA BIRRA TOSCANA", quota UniCeSV del progetto presentato all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze
 - € 6.500,00 > progetto di ricerca "SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SETTORE OLIVICOLO NELLE PROVINCE DI FIRENZE, AREZZO E GROSSETO ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEL MERCATO, DELLA RIFORMA DELLA PAC E DELLE NUOVE TENDENZE DEI CONSUMI ALIMENTARI", quota GESAAF del progetto presentato all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze
 - ❑ Capitolo 3 (contributi per la ricerca da soggetti privati) € 116.000,00:
 - € 60.000,00 > progetto di ricerca "LA FILIERA DELLA BIRRA TOSCANA", presentato all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze
 - € 50.000,00 > progetto di ricerca "SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SETTORE OLIVICOLO NELLE PROVINCE DI FIRENZE, AREZZO E GROSSETO ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEL MERCATO, DELLA RIFORMA DELLA PAC E DELLE NUOVE TENDENZE DEI CONSUMI ALIMENTARI", presentato all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze
 - € 6.000,00 > progetto di ricerca "SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SETTORE OLIVICOLO NELLE PROVINCE DI FIRENZE, AREZZO E GROSSETO ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEL MERCATO, DELLA RIFORMA DELLA PAC E DELLE NUOVE TENDENZE DEI CONSUMI ALIMENTARI", quota Azienda Agricola Montepaldi srl del progetto presentato all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

- Capitolo 4 (contributi per programmi comunitari):
€ 200.000,00 > progetto di ricerca “LA PAC RIFORMATA”, in corso di presentazione
- La previsione di € 1.000,00 riportata nella **Cat. VI (redditi patrimoniali)** scaturisce dall’aspettativa dei seguenti contributi:
 - Capitolo 1 (interessi attivi):
€ 1.000,00 entrate derivanti da interessi attivi

SPESE

TITOLO I – SPESE CORRENTI € 651.857,40

- Cat. I – Spese di funzionamento degli organi: la previsione è relativa alle spese che l’istituto dovrà sostenere per il funzionamento degli organi, comprese eventuali missioni e rimborsi spese
- Cat. II – Oneri per il personale: la previsione riguarda le spese da sostenere per la consulenza fiscale del commercialista, del consulente del lavoro e del consulente per la sicurezza
- Cat. III – Spese per le attività istituzionali:
 - Capitolo 7 (spese per dottorati di ricerca):
€ 47.676,10 per le spese relative al completamento del Dottorato di ricerca in “Economia Vitivinicola e sviluppo rurale” da Unicesv
 - Capitolo 8 (spese su contributi da enti pubblici):
€ 227.867,84 per le spese relative al completamento del progetto di ricerca sull’ “Osservatorio sulla Qualità e Tracciabilità per la Sicurezza alimentare e la Competitività delle imprese Vitivinicole”, del progetto ricerca “Stili di vita, alimentazione e morbilità nella popolazione toscana” finanziato dall’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e del progetto “Innovare nella tipicità: valorizzazione della filiera lattiero-casearia” finanziato dalla Regione Toscana, ai quali si sommano le previsioni in uscita corrispondenti alle entrate relative ai progetti di ricerca “La Filiera della Birra Toscana” e “Sviluppo sostenibile del settore olivicolo nelle province di Firenze, Arezzo e Grosseto alla luce dell’evoluzione del mercato, della riforma della PAC e delle nuove tendenze dei consumi alimentari”
 - Capitolo 9 (spese su contributi da soggetti privati):
€ 92.800,00 per le spese relative ai progetti di ricerca “La Filiera della Birra Toscana” e “Sviluppo sostenibile del settore olivicolo nelle province di Firenze, Arezzo e Grosseto alla luce dell’evoluzione del mercato, della riforma della PAC e delle nuove tendenze dei consumi alimentari”
 - Capitolo 10 (spese su contributi da Unione Europea):
€ 160.000,00 per le spese relative ai progetti di ricerca “La PAC riformata”
- Cat. IX – Spese su proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi:
 - Capitolo 1 (spese su convenzioni con terzi):
€ 20.209,42 per le spese relative al completamento delle Convenzioni “Individuazione di strategie di gestione innovativa del patrimonio agricolo forestale regionale delle aziende agricole regionali di Alberese e San Rossore” finanziato dalla Regione Toscana”, “Analisi ex post della Riforma OCM vino sulla Redditività delle imprese vitivinicole toscane nell’ipotesi della liberalizzazione dei diritti di impianto” finanziata dall’ANGA, “Attività di ricerca sui temi dello sviluppo locale, dell’economia dell’ambiente e delle politiche rurali” finanziata dall’IRPET e “Analisi del mercato della carne bovina del Mugello” finanziata dal GESAAF

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE € 3.512,09

- Cat. I – Spese per l’acquisto di beni mobili e immobili patrimoniali



SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento saranno sostenute nei seguenti capitoli:

Codice Conto	Denominazione	Previsione
21010100	Spese di funzionamento degli organi	6.976,97
21010200	Missioni e rimborsi spese	419,47
21020200	Consulenze e collaborazioni tecnico-amministrative	3.694,57
21020400	Rimborsi missione per il personale	900,00
21030400	Spese per rappresentanza e manifestazioni ufficiali	1.400,80
21040100	Manutenzione, riparazioni e interventi vari	494,01
21040200	Canoni telematici	34,90
21040400	Spese telefoniche	3.076,61
21040600	Spese postali e spedizioni	138,04
21040800	Cancelleria e materiale vario e consumo	705,69
21040900	Valori bollati	407,71
21041000	Gestione contabilità	353,60
21041600	Spese varie	108,52
21041700	Traslochi e facchinaggio	706,21
21050100	Commissioni e spese bancarie	626,60
21060300	Interessi passivi Iva	222,66
21070100	Fondo di riserva ordinario	537,68
21080100	Altre spese correnti *	1.000,00
22010600	Acquisto mobili, arredi e macchine da ufficio	3.472,72
22010900	Acquisto altri beni mobili	39,37
	TOTALE SPESE PREVISTE	25.316,13

- * La differenza tra la previsione di € 83.500,00 e € 1.000,00 riportati in tabella nella categoria VIII altre spese correnti, si riferisce ai prelievi sulle entrate solo preventivate come da delibera del C.d.A del 4/12/2006 e s.m.i.; tale categoria sarà oggetto di storni sui capitoli del funzionamento solo successivamente all'effettivo accertamento delle entrate a cui si riferiscono.

Nell'esercizio 2014, le spese di funzionamento riguarderanno esclusivamente quelle per la gestione dell'Istituto. A tali spese si farà fronte con l'avanzo di amministrazione libero e con i prelievi che saranno effettuati sulle entrate finalizzate.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PRESUNTA

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il fondo di cassa al 22 novembre 2013 pari a € 278.937,45 è dato dal fondo di cassa al 01/01/2013 pari a € 331.573,74, al quale sono sommati gli incassi 2013 in conto competenza pari a € 23.200,63 e in conto residui per € 23.383,07 e decurtate le spese 2013 in conto competenza pari a € 82.553,88 e in conto residui per € 16.666,11.

Considerati:

- residui attivi 2013 € 71.145,95



- Credito da Regione Toscana per Progetto “Innovare nella tipicità: valorizzazione della filiera lattiero-casearia”
 - Credito da Ente Cassa di Risparmio di Firenze per progetto “Pianificazione sostenibile delle risorse agroenergetiche: linee guida per la realizzazione di piattaforme logistico-commerciali per le biomasse agro-forestali in provincia d Firenze”
 - Credito da IRPET per consulenza “Attività di ricerca sui temi dello sviluppo locale, dell’economia dell’ambiente e delle politiche rurali”
 - Credito da GESAAF per consulenza “Analisi del mercato della carne nel Mugello”
 - Crediti ritenute erariali, previdenziali, INAIL, IRAP e IVA
-
- *residui attivi esercizi precedenti € 3.789,77*
 - Crediti ritenute INAIL, IRAP e anticipazioni piccole spese
 - Credito da Telecom per rimborso da spostamento linea
-
- *residui passivi 2013 € 66.319,17*
 - Ritenute erariali, previdenziali, INAIL, IRAP e IVA
 - Incarichi in corso per co.co.co. su progetti di ricerca
 - Cofinanziamento assegno di ricerca 2014
-
- *residui passivi esercizi precedenti € 35.684,51*
 - Incarichi in corso per co.co.co. su progetti di ricerca
 - Conguagli borse di studio per dottorato di ricerca XXIV ciclo
 - Conguagli borse di studio per dottorato di ricerca XXV ciclo

L’avanzo di amministrazione presunto risulta essere pari a € 251.869,49 come precedentemente descritto.

BILANCIO PLURIENNALE 2014 – 2016

Le maggiori previsioni degli esercizi 2015 e 2016 sono dovute alla predisposizione di nuovi progetti nell’ambito dello sviluppo sostenibile.

IL DIRETTORE
(F.to IACOPO BERNETTI)